

STONE STENDE SASSARI

L'americano (24 punti) prende per mano Venezia nei momenti caldi. Il playmaker Spissu e Thomas sono troppo soli

Stavolta alla Dinamo non è riuscita la rimonta contro la Reyer

VENEZIA	98
SASSARI	90

(27-23, 54-38, 75-61)

UMANA VENEZIA: Haynes 12 (1/3, 3/6, 2 r), Stone 24 (4/4, 4/7, 6 r), Bramos 17 (1/2, 5/6, 4 r), Tonut 6 (1/2, 1/2), Daye 6 (2/3, 0/2, 3 r), De Nicolao 4 (1/1, 1 r), Vidmar 2 (1/2, 1 r), Biligha 6 (3/3, 1 r), Giuri 2 (1/2, 0/1, 1 r), Mazzola 2 (0/4 da 3, 3 r), Cerella (0/1 da 3, 1 r), Watt 17 (8/9, 5 r). All. De Raffaele.

BANCO DI SARDEGNA SASSARI: Spissu 13 (2/3, 3/4, 4 r), Smith 21 (4/7, 4/5, 2 r), McGee 10 (1/1, 2/3, 2 r), Carter 6 (2/5, 0/1, 2 r), Devecchi ne, Magro 2 (1/2), Pierre 6 (1/3 da 3, 2 r), Gentile (0/1 da 3), Thomas 14 (4/6, 1/3, 7 r), Polonara 11 (1/1, 3/4, 3 r), Diop (0/1 da 3), Cooley 7 (2/5). All. Pozzecco.

ARBITRI: Paternicò, Biggi, Calbucci 6.
NOTE - Tiri liberi: Venezia 13/23, Sassari 14/21. Perc. tiro: Venezia 36/60 (13/29 da 3, 20 rd, 11 ro), Sassari 31/55 (14/25 da 3, 18 rd, 7 ro). 5 falli: Thomas al 39'35". Spettatori: 3.283.

Pagelle - VENEZIA: Haynes 7, Stone 8,5, Bramos 8, Tonut 5,5, Daye 6, De Nicolao 7, Vidmar 5,5, Biligha 6,5, Giuri 6, Mazzola 6, Watt 7,5. All. De Raffaele 7. **SASSARI:** Spissu 7,5, Smith 7,5, McGee 6,5, Carter 5,5, Magro 6, Pierre

5,5, Gentile 5,5, Thomas 7, Polonara 6,5, Cooley 5. All. Pozzecco 6

Il migliore: Stone.

La chiave: la solidità di Venezia nel costruire buoni tiri da 2 (74%)

di Alberto Minazzi
MESTRE

Stavolta, Pozzecco riesce solo a far vedere i fantasmi, alla Reyer. Si arena per due volte a -6 il tentativo di bissare la clamorosa rimonta di un paio di settimane fa, all'esordio del coach sulla panchina sassarese, quando il Banco rimontò da -20 e vinse all'ultimo tiro, eliminando Venezia dalle Final Eight di Coppa. La squadra di De Raffaele dimostra di aver capito la lezione, di essere vicina a riprendersi completamente (nonostante la tegola della stagione finita per Washington) dai tentennamenti delle ultime uscite e andrà domenica prossima a giocarsi il big match ad Assago come prima avversaria della capolista Milano. Ma, evidentemente, l'Umana deve ancora lavorare per ritrovare quella brillantezza che aveva mostrato nella prima parte di stagione. Stavolta i demeriti

degli orogranata sono relativi. C'è tanto di Sassari, nell'essere rimasta tenacemente attaccata al match anche nei momenti più difficili. La partenza (12-0 in 3') è di

quelle che possono stendere chiunque; invece la Pozzecco-band è stata capace di arrivare fino al 36-33 a metà del secondo quarto. Il parziale firmato dall'mvp Stone con la buona collaborazione di Watt nel finale di primo tempo (13-0 in 3'30") ha rischiato di mandare la partita in ghiacciaia col rientro delle squadre negli spogliatoi. E il -23 (66-43 al 24') in cui Bramos si è eretto a protagonista è sembrato il break in grado di chiudere definitivamente i conti.

Invece no. Perché Sassari ha cominciato a tirare con precisione mostruosa dall'arco, per rispondere a una Venezia che, al contrario (e a differenza delle sue attitudini abituali), ha saputo attaccare l'area con continuità e precisione. Il 5/6 da tre punti nel terzo periodo ha dato il primo scossone, con i padroni di casa imbrigliati anche in attacco dalla zona. Il bombardamento (con Spissu e Smith, ma

anche Polonara tra i protagonisti) è poi proseguito, fino all'86-80 al 37' che ha letteralmente gelato il Taliercio.

A questo punto però Venezia ha dato grande prova di maturità, non facendosi prendere dal panico, e continuando a giocare. Un enorme contributo è arrivato dal fosforo di De Nicolao, uno dei reyerini più in forma, che si è caricato sulle spalle le responsabilità dell'attacco. Il suo 11 di valutazione va oltre le fredde cifre del tabellino: è stato lui, con i liberi del +10 prima e con un assist al bacio per Biligha e un sottomano poi (dopo che Sassari era di nuovo tornata a -6, 92-86, con 1'31" da giocare) a chiudere definitivamente i conti. E a permettere all'Umana di poter ora pensare solo al miracolo da compiere martedì per rimontare il -23 al Nizhny in Champions.

ASS

La precisione nel tiro da tre punti ha illuso la formazione di Pozzecco



Julyan Stone,
30 anni,
ottimo ieri
per Venezia
CIAMILLO

14
canestri
.. da tre
punti su 21
tentativi per
la Dinamo
Sassari
ieri contro
la Reyer
Venezia.

